

Associazione Commercio Turismo Servizi del Gallaratese

Bimestrale n° 1 - Gennaio/Febrero 2010



**DISTRETTI
DEL COMMERCIO:
AVANTI A TUTTA FORZA**

AREA CREDITO E FINANZA

**FINANZIARIA 2010:
PRINCIPALI NOVITA'**

**CARTA DI ESERCIZIO E DURC
PER GLI AMBULANTI**

**CERTIFICAZIONE
ENERGETICA DEGLI EDIFICI**

**"DISTRETTI DEL
COMMERCIO"**

AVANTI A TUTTA FORZA

Il Tuo Socio in Affari!

Associazione Commercianti del Gallaratese ConfCommercio
Via Vespucci, 22 Gallarate - Tel. 0331.214611
aderente all'Unione delle Associazioni Provincia di Varese

Direttore Responsabile
Sandro Turri

Edizione e Stampa
Associazione del Commercio Turismo e Servizi
del Gallaratese Via Vespucci, 22 Gallarate

Autorizzazione Tribunale
Busto Arsizio n.12/95 del 6/12/95
Spedizione in abbonamento postale 70% Filiale Varese

Progetto Grafico
Art Massa Studio



Ascom
GALLARATE

Gruppo Ascom Gallarate

I nostri orari

ORARI APERTURA UFFICI

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Martedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Mercoledì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Giovedì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00
Venerdì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00

ORARI CENTRALINO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lun - Gio	8.30 - 12.30	13.30 - 17.30
Venerdì	8.30 - 12.30	13.30 - 15.30

ORARI UFFICI ENASCO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Martedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Mercoledì	9.00 - 12.30*	14.00 - 17.00*

*Attenzione:
il mercoledì, dopo le ore 10.30 SOLO
su appuntamento

I nostri servizi

- ▶ **CONTABILITÀ**
Marco Resmini marcoresmini@ascomnet.it
- ▶ **PAGHE**
Elena Quigliatti elenaquigliatti@ascomnet.it
- ▶ **FINANZIAMENTI**
Paolo Pinzani paolopinzani@ascomnet.it
- ▶ **PRATICHE INIZIO - VARIAZIONE - CESSAZIONE**
Valerio Gallinaro valeriogallinaro@ascomnet.it
- ▶ **HACCP - SICUREZZA - SERVIZI TECNICI**
Enza Colombo info@treceservizitecnici.com
- ▶ **FORMAZIONE AZIENDALE**
Elisa Riganti info@treceservizitecnici.com
- ▶ **MUTUA OSPEDALIERA - RC AUTO - F.I.M.A.A.**
Alessandro Turconi alessandrotrurconi@ascomnet.it
- ▶ **F.I.T. - TABACCAI**
2° e 4° Mercoledì di ogni mese - Orario: 8.30/12.30
- ▶ **PATRONATO ENASCO**
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Orario: 9.00/12.30 - 14.00/17.00
- ▶ **REALIZZAZIONE SITI INTERNET**
Giovanni Martinelli giovannimartinelli@ascomnet.it

www.ascomnet.it
ascom@ascomnet.it

Tel. 0331.214611
Fax 0331.784691

Via Vespucci, 22
21013 Gallarate VA

**Associazione Commercio Turismo
e Servizi Del Gallaratese**

Ascom Servizi Gallarate Srl
Servizi Di Amministrazione Aziendale

Tre.Ci Servizi Ambientali
Servizi Tecnici Per L'azienda

Servizio Contabilità - Servizio Paghe
Privacy

Progettazione - Ambiente - Igiene
degli Alimenti - Sicurezza sul Lavoro
Certificazione di Qualità

SERVIZI OFFERTI AREA CREDITO E FINANZA



Area Credito e Finanza
Rag. Paolo Pinzani

L'Area Credito & Finanza, gestisce tutta una serie di servizi, molto spesso di primaria importanza per i nostri Associati. Di seguito Vi diamo una breve panoramica di quelli che sono i potenziali servizi e consulenze nell'ambito di detto Ufficio.

► ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO

- Pratiche di finanziamento con intervento Ascomfidi a fronte di investimenti produttivi (macchinari, attrezzature, ristrutturazioni, autoveicoli ed immobili commerciali)
- Ristrutturazione del credito bancario
- Prestiti per liquidità aziendale
- Valutazione del credito ottenuto da Istituti bancari

Sicuramente costituisce l'attività di detto Ufficio, e nel 2009, anno di estrema difficoltà di accesso al credito, soprattutto per le piccole e medie imprese, grazie alla nostra opera, siamo riusciti a far erogare alle Banche convenzionate prestiti per 10.711.00 € con un incremento sull'anno precedente di ben il 129%.

► PRATICHE CONTRIBUTI ENTI

- Informazioni su bandi promossi da vari Enti (Regione Lombardia, Camera di Commercio)
- Predisposizione pratiche per ottenimento contributi

Altro servizio di primaria importanza per i nostri Associati; a tal proposito segnaliamo l'opera attualmente in corso volta alla realizzazione di ben 4 distretti del commercio, legata al Bando della Regione Lombardia e da noi seguita con estrema attenzione al fine di favorire i nostri associati nell'ottenimento di contributi a fondo perduto.

► LEASING E MUTUI

- Consulenza su leasing strumentali, finanziari ed immobiliari
- Valutazione di preventivi
- Mutui per acquisto e ristrutturazione immobile
- Rinegoiazione mutui

Attività svolta grazie all'intervento di società di intermediazione creditizia da noi incaricata al fine di ricercare e fornire ai nostri Associati il meglio che il mercato possa offrire sui sopra menzionati prodotti creditizi.

► ANALISI FINANZIARIE

- Analisi di bilanci con riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Analisi finanziarie predisposte in ottica "Basilea 2", con realizzazione di supporto cartaceo per Istituti di credito, valido strumento in fase di rinnovo periodico degli affidamenti bancari
- Analisi dei flussi di cassa
- Analisi degli investimenti personali, con controllo della documentazione bancaria fornita (contratti, note informative, ecc.) e periodico monitoraggio dei risultati ottenuti.

Servizi la cui diffusione e necessità è in buona parte legata all'introduzione della normativa "Basilea 2", divenuta ormai colonna portante nell'ambito della concessione del credito da parte delle banche.

Ed infine:

► VALUTAZIONE CONDIZIONI SU CONTI CORRENTI BANCARI

- Esame di estratti conto per evidenziare le varie voci di costo bancario (interessi, spese, commissioni, ecc.)
- Valutazione della congruità delle condizioni praticate dalle varie banche
- Supporto in affiancamento in fase di contrattazione bancaria
- Consulenza nella ricerca di banche su cui avviare nuovi rapporti di conto corrente.

► GESTIONE LOCAZIONI

- Stipula contratti di locazione e relativi adempimenti
- Registrazione contratti e versamento relative imposte
- Adeguamento dei canoni e relativi adempimenti
- Risoluzione dei contratti e relativi adempimenti



Vice Presidente Ascom
Marco Introini



Distretti del commercio, avanti a tutta forza!

Prosegue con forza l'attività di Ascom sul fronte dei Distretti del commercio.

Negli ultimi due mesi anche la cittadinanza di Gallarate ha potuto cominciare a vedere gli effetti dei primi mesi di lavoro del tavolo di coordinamento insediato qualche mese fa.

- **Quest'anno infatti è stata realizzata l'illuminazione natalizia delle vie con il contributo del Distretto**, contributo che ha permesso l'acquisizione delle strutture che pertanto non verranno più noleggiate, ma saranno casomai integrate col tempo, risorse future permettendo.
- **Nei primi giorni di dicembre inoltre è stato presentato ufficialmente il bellissimo logo** che contraddistinguerà il marketing urbano di Gallarate e le iniziative ad esso correlate.

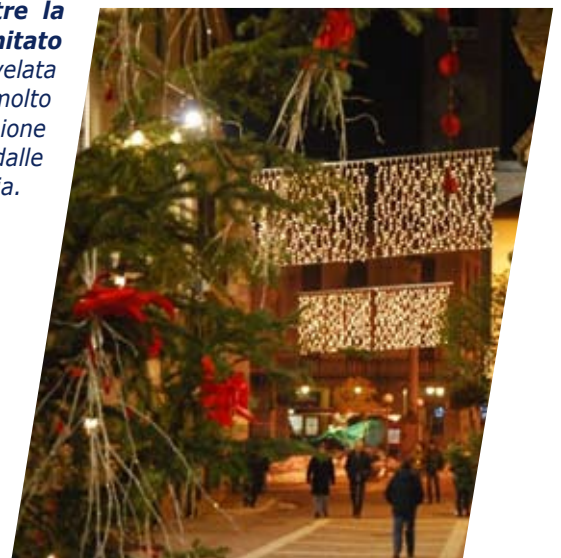
Gallarate Shopping, è ora una realtà che verrà condivisa con gli operatori commerciali del distretto per una promozione in cobranding, ovvero per la realizzazione ad esempio di shopping bag, incarti, vetrofanie ed ogni sorta di materiale promozionale.

Ascom ha provveduto durante la campagna natalizia, a distribuire una prima dotazione di etichette chiudipacco personalizzate e prossimamente presenterà una linea di confezionamento con il marchio Gallarate shopping, che potrà poi essere personalizzata con il marchio dell'esercizio commerciale.

- **Ma non solo, sono stati predisposti a novembre due corsi di vetrinistica e packaging natalizio, con il sostegno di CCIAA**, in un'ottica di miglior sostegno alle vendite ed al brand condiviso, perché non dimentichiamoci, tutte le iniziative del distretto vanno a sostenere le imprese e le vendite.

Il prossimo passo ora, è il calendario delle iniziative per il 2010 che di volta verranno predisposte a sostegno della piazza commerciale di Gallarate.

- **Molto importante è stata inoltre la lotteria organizzata dal Comitato Commercianti Centro** che si è rivelata una indovinata leva di marketing, molto apprezzata dalla clientela e dall'opinione pubblica, senza alcuna concorrenza dalle altre piazze cittadine della nostra provincia.



NOTIZIARIO

DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO

Una importante serie di iniziative quindi, che più che mai sono servite in un momento di forte contrazione dei consumi, per fidelizzare la clientela Gallaratese ed attrarre quella extracomunale.

Ma non è tutto qui.

➤ **Ascom in questi giorni sta sviluppando il progetto Distretti anche sul territorio e sta promuovendo le aggregazioni di questi comuni:**

- 1) SOMMA LOMBARDO, VERGIATE, SESTO CALENDE, VARANO BORGHI**
- 2) JERAGO CON ORAGO, CAVARIA CON PREMEZZO, BESNATE, ARSAGO SEPRIO**
- 3) SAMARATE, FERNO, LONATE POZZOLO, VIZZOLA TICINO**
- 4) CASSANO MAGNAGO**

il tutto per mettere a disposizione degli imprenditori ed alle Amministrazioni Comunali, le risorse che Regione Lombardia ha inserito nel 3° Bando dei distretti del Commercio.

Desidero sottolineare, che è un impegno di grandissima portata che mette a dura prova le strutture Ascom, che con il partner tecnico Tradelab, sta sviluppando una progettualità condivisa con gli operatori di quei territori. E' quindi molto importante che vi sia una celere risposta degli imprenditori, durante tutto l'iter, per permettere ai progettisti di elaborare la enorme mole di dati che vengono via via acquisiti.

Ascom è in primissima linea nel sostegno alle imprese, con impegno tangibile su molti fronti. Concludo con un dato significativo, nel 2009 sul territorio gallaratese Ascomfidi, ha garantito finanziamenti per la stratosferica cifra di 10,700,000 euro.

Questi sono Fatti, non Parole.



Foto di MARCO INTROINI



Il Direttore
Dott. Gianfranco Ferrario

CARTA DI ESERCIZIO E DURC PER AMBULANTI

La Regione Lombardia è intervenuta nuovamente, con provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 7 dicembre 2009, modificando ancora una volta le disposizioni sulla Carta di Esercizio e sul "DURC" per gli ambulanti.

Ecco un riepilogo della normativa, aggiornata con le ultime disposizioni:

✓ **CARTA DI ESERCIZIO:**

- Obbligatoria per gli operatori che esercitano l'attività a posto fisso nei mercati in Lombardia; che esercitano l'attività con Autorizzazione "itinerante" rilasciata da un Comune della Lombardia; che frequentano Fiere in Lombardia con Concessione decennale del posteggio.
- Può essere compilata dall'operatore o dall'Associazione di Categoria
- Deve essere fatta vidimare da ogni Comune in cui l'operatore svolge l'attività su posteggio oppure dal Comune di residenza per l'operatore itinerante.
- Non sostituisce le Autorizzazioni, che devono essere esibite in originale ad ogni richiesta di controllo degli organi di vigilanza.
- Non è obbligatoria per i titolari di "posteggi isolati", che però devono comunque ottenere l'Attestazione annuale.
- Nel caso di Società, va predisposto un "foglio aggiuntivo" per ogni socio operante e per ogni eventuale lavoratore dipendente, con l'indicazione dei dati anagrafici e della fotografia.

✓ **ATTESTAZIONE:**

- La verifica dell'assolvimento degli obblighi amministrativi, previdenziali, fiscali ed assistenziali è effettuata annualmente dal Comune di residenza, da uno dei Comuni sede di posteggio o dalle Associazioni di Categoria.
- L'Attestazione è una sola (anche in caso di titolarità di più Autorizzazioni) e va prodotta entro il 31 gennaio di ogni anno.
- L'Attestazione deve essere esibita insieme all'Autorizzazione ad ogni richiesta di controllo degli organi di vigilanza.

✓ **DURC:**

- L'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali deve essere garantito con la presentazione del DURC (Documento unico regolarità contributiva) entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Il DURC si può richiedere all'Inps per gli operatori individuali senza dipendenti né familiari coadiuvanti; si può ottenere con richiesta telematica allo sportello Polifunzionale Inps/Inail per gli operatori con dipendenti/coadiuvanti e per gli operatori organizzati in forma societaria.

E' infine previsto che il Comune revoca l'Autorizzazione nel caso in cui siano venuti meno gli obblighi amministrativi, previdenziali, fiscali ed assistenziali.

LA COMUNICAZIONE UNICA D'IMPRESA

Fino ad oggi, le imprese assolvono gli obblighi riguardanti le comunicazioni per l'Agenzia delle Entrate, l'INAIL, l'INPS e le Camere di Commercio con procedure diverse per ogni ente.

A seconda della natura dell'impresa (individuale o società) si utilizzano moduli cartacei, sistemi telematici, trasmissioni via fax e presentazioni allo sportello per:

- richiedere il codice fiscale e la partita IVA
- comunicare variazioni dei dati o cessazione dell'attività all'agenzia delle entrate
- aprire la posizione assicurativa o comunicare variazioni dei dati presso l'INAIL
- chiedere l'iscrizione all'INPS dei dipendenti o dei lavoratori autonomi
- chiedere l'iscrizione, cancellazione, variazioni dei dati al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

Dal 20 febbraio 2008 i quattro enti si sono coordinati per mettere in moto processi di semplificazione amministrativa sfruttando i benefici offerti dalla telematica nel rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione e tutti gli adempimenti possono ora essere assolti rivolgendosi ad un solo canale telematico: il Registro delle Imprese.

Il Registro delle Imprese sarà infatti lo "sportello unico" a cui inviare la Comunicazione Unica (introdotta dall'art. 9 del D.L. 7/2007, convertito con la Legge n. 40 del 2007), una singola pratica digitale contenente le informazioni per tutti gli enti.

Con la Comunicazione Unica le imprese avranno una gestione degli adempimenti più facile e tempi di attesa degli esiti delle pratiche più brevi.

La nuova procedura è attualmente facoltativa fino al 31/3/2010 e diventerà obbligatoria per tutte le imprese a partire dal 1° aprile 2010.

Per ulteriori informazioni:

Settore Servizi Amministrativi (Valerio Gallinaro).

CALENDARIO 2010 DELLE DEROGHE ALL'OBBLIGO DELLA CHIUSURA DOMENICALE E FESTIVA DEI NEGOZI

La normativa che disciplina l'obbligo della chiusura domenicale e festiva dei negozi prevede che durante l'anno 2010 si dovrà osservare il seguente calendario:

• **Negozi sino a 250 metri quadrati di vendita:**

facoltà di apertura 7 giorni su 7, con un massimo di 13 ore giornaliere nella fascia dalle 7 alle 22, senza obbligo di chiusura infrasettimanale e festiva per tutto l'anno tranne l'obbligo di chiusura nelle giornate di Capodanno, S. Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 15 agosto, S. Natale pomeriggio e S. Stefano.

• **Negozi con superfici superiori a 250 metri quadrati di vendita:**

obbligo di chiusura domenicale e festiva eccetto per le prime domeniche del mese, l'ultima domenica di novembre, le domeniche di dicembre e le seguenti date: 28 marzo - 18 aprile - 2 giugno - 12 settembre - 31 ottobre.

Restano ancora escluse da questa normativa le seguenti attività: tabaccherie, edicole, gelaterie, gastronomie, rosticcerie, pasticcerie, fioristi, negozi di mobili, videoteche, antiquari.

NOTIZIARIO

RINNOVO LICENZE DIRITTI SIAE – SCADENZA 28 FEBBRAIO

Ricordiamo a tutti gli associati che entro il 28 febbraio dovrà essere corrisposto il compenso alla SIAE per la diffusione di musica all'interno di negozi, bar e ristoranti attraverso impianti di filodiffusione, impianti hi-fi, radio, televisori, ecc. Agli Associati è però riservato uno sconto speciale sulle tariffe: per ottenerlo occorre presentare l'apposita scheda che potete ritirare presso l'**Ufficio Servizi Associativi (Peron Nicola)**.

SOCIETA' CONSORTILE FONOGRAFICI – S.C.F.

Vi avvisiamo che è stato riconosciuto legalmente il nuovo diritto d'esecuzione della S.C.F., una variante del diritto d'autore. Poiché trattasi della prima applicazione, preghiamo tutti coloro che hanno ricevuto il bollettino S.C.F. di portarlo al nostro **Ufficio Servizi Associativi (Peron Nicola)** per un controllo di conformità.

VERIFICA PERIODICA PESI E MISURE

Vi ricordiamo che l'Ufficio Metrico Provinciale della Camera di Commercio di Varese sta proseguendo nell'attività di verificata periodica degli strumenti di misura. Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva dei principali strumenti soggetti a verifica, ricordando a chi non avesse ottemperato a suo tempo, di inviare la richiesta di verifica:

- a.** Complessi di misura per carburanti, misuratori massicci di gas metano per autotrazione ogni 2 anni;
- b.** Strumenti per pesare (bilance) ogni 3 anni;
- c.** Strumenti di misura di lunghezze compresi i misuratori di livello dei serbatoi, misuratori di volumi di liquidi diversi dai carburanti e dall'acqua ogni 4 anni;
- d.** Masse e misure campione, misure di capacità comprese quelle montate su autocisterna (contaltri) ogni 5 anni.

CONTRIBUTI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

Vi avvisiamo che sono in corso di pubblicazione i seguenti bandi della Regione Lombardia che finanziano a fondo perduto:

- a. INNOVAZIONE ED EFFICIENZA ENERGETICA:** Con questa misura Regione Lombardia intende promuovere l'acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per le micro e piccole imprese, tecnologicamente avanzati, il cui impiego riduca l'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente, grazie ad elevati standard di efficienza energetica e a una diminuzione del consumo di energia;
- b. INNOVAZIONE TECNOLOGICA-HARDWARE-SOFTWARE;**
- c. PROCESSI DI BREVETTAMENTO:** Con questa misura Regione Lombardia intende promuovere e sostenere i processi volti ad ottenere il brevetto italiano, il brevetto europeo e/o altri brevetti internazionali da parte delle micro, piccole e medie imprese lombarde al fine di mantenere elevato il livello di sviluppo scientifico e tecnologico del sistema produttivo lombardo;
- d. SOSTEGNO A START UP IMPRESE:** Lo sportello "Nuova imprenditorialità" viene ampliato anche alle ditte individuali del commercio e del turismo.

Inoltre, la Camera di Commercio di Varese ha predisposto i seguenti bandi per l'Internazionalizzazione delle Imprese:

- Bando Voucher per la Partecipazione a Fiere Internazionali all'Estero dal 25 febbraio 2010
- Voucher per missioni economiche all'estero - domande fino al 31 dicembre 2010
- Voucher Multiservizi: agevolazioni per ricerca partner domande fino al 31 dicembre 2010
- Voucher manifestazioni fieristiche internazionali in Lombardia domande fino al 30 settembre 2010
- Bando "Aggregazione di Imprese per i Progetti Integrati di Internazionalizzazione" domande fino al 15 marzo 2010
- Contributo Consorzi Export domande entro 1 marzo 2010
- Programmi europei di finanziamento per le PMI

Sia la Regione Lombardia che la Camera di Commercio di Varese hanno intenzione di aprire nei prossimi mesi ulteriori bandi che riguardano anche le Aziende dei Settori del Commercio - Turismo - Servizi: **per ogni informazione e per la compilazione delle domande di contributo potete rivolgerVi al nostro Ufficio Credito e Finanziamenti (Rag. Paolo Pinzani)**.

ADEMPIMENTI RELATIVI AI VEICOLI PER L'ANNO 2010

▶ **Revisione periodica**

Vi ricordiamo che durante l'anno 2010, così come prevede la nuova normativa europea, dovranno essere sottoposti a revisione:

- **le autovetture ad uso privato ed i veicoli per trasporto di cose con massa complessiva non superiore a 35 quintali** immatricolati entro il 31/12/2006, eccezion fatta per quelli revisionati nel corso dell'anno 2009;
- **i veicoli per trasporto di cose di massa complessiva superiore a 35 quintali.**

La data entro la quale si dovrà effettuare la revisione è il mese di immatricolazione, se il veicolo non è mai stato revisionato, oppure il mese nel quale è stata effettuata la precedente revisione.

Ricordiamo, infine, che anche le moto ed i ciclomotori dovranno essere sottoposti a revisione.

▶ **Permessi di circolazione**

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha reso noto il Calendario delle limitazioni alla circolazione stradale per i veicoli adibiti al trasporto di cose con massa complessiva superiore a 75 quintali. I permessi dovranno essere richiesti per trimestre solare e con un anticipo minimo di tre settimane dall'inizio del trimestre alla Prefettura competente.

▶ **Bollino Blu**

Come di consueto, le seguenti categorie di veicoli sono tenute a dotarsi del bollino:

- **autoveicoli con motore a benzina, gpl o gas** immatricolati dal 1/1/1970 al 31/12/2005;
- **autoveicoli con motore diesel** immatricolati dal 1/1/1970 al 31/12/2005;
- **autoveicoli immatricolati dopo il 1/1/2007** e che abbiano percorso più di 80.000 km.

Per ulteriori informazioni
Ufficio dei Servizi Associativi

tel. 0331.214611





ENASCO

Al servizio
della società che lavora

Il Patronato

che da **oltre 40 anni**
tutela i **cittadini italiani**
e **stranieri**
nell'ottenimento di prestazioni
a carattere **sociale**
e **previdenziale**.

- :: 103 uffici provinciali,
- :: 450 sedi comunali,
- :: 18 sedi in 6 Paesi del mondo.

L'assistenza del Patronato è **gratuita**

Numero verde 800 929922



ENASCO

Al servizio
della società che lavora

Il Patronato Enasco garantisce
la massima professionalità
nello svolgimento
delle pratiche relative a:

- :: pensione di vecchiaia, di anzianità,
di inabilità e ai superstiti;
- :: assegno di invalidità
- :: supplemento di pensione;
- :: ricostituzione e assegno sociale;
- :: compilazione dei modelli reddituali;
- :: prosecuzione volontaria;
- :: indennizzo-indennità di maternità;
- :: verifica riscatti;
- :: posizioni assicurative;
- :: prestazioni a favore
degli invalidi civili;
- :: prestazioni a carico dell'Enasarco;
- :: contenzioso amministrativo e legale.

- :: Permessi di soggiorno;
- :: ricongiungimento familiare.

Gallarate, Via Vespucci 22, tel. 0331 214643

www.enasco.it

**Dove l'azienda tende la mano ai suoi dipendenti
...c'è sempre EST!**



ufficio comunicazione comunicazione.cristina@fondoest.it

Nessuno è come Fondo Est



Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa
commercio turismo servizi e settori affini

www.fondoest.it



Responsabile Contabilità
Marco Resmini



Le principali novità della "FINANZIARIA 2010"

IN SINTESI

È stata pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 243 alla Gazzetta Ufficiale 30.12.2009, n. 302, la Legge Finanziaria 2010.

Le principali novità attengono alla proroga della detrazione IRPEF del 36% per le spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, alla fissazione dell'aliquota IVA al 10% anche per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su fabbricati a prevalente destinazione abitativa, nonché alla riproposizione della rivalutazione delle partecipazioni e dei terreni edificabili e con destinazione agricola.

Si evidenzia che non sono state riproposte le "consuete" proroghe di alcune agevolazioni, tra le quali il regime agevolato in materia di imposte di registro e ipocatastali a favore della piccola proprietà contadina e il beneficio legato al contributo al SSN sui premi di assicurazione per responsabilità civile a favore degli autotrasportatori.

FOCUS

La Finanziaria 2010 ha un contenuto "ridotto" poiché si inserisce nella programmazione economica/finanziaria per il periodo 2010-2013.

Infatti, le principali disposizioni di natura fiscale, volte a "favorire le imprese, soprattutto attraverso la detassazione del valore degli investimenti in macchinari ed attrezzature" nonché ad aumentare le "misure di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale", sono state inserite nel "Decreto anti-crisi" (DL n. 185/2008 convertito dalla Legge n. 2/2009) e nella c.d. "Manovra d'estate" (DL n. 78/2009, convertito dalla Legge n. 102/2009).

La Finanziaria 2010 si compone di 2 articoli e le disposizioni rilevanti di natura fiscale sono contenute nell'art. 2, composto di 253 commi.



RIDUZIONE ACCONTO IRPEF 2009 (art. 2, commi da 6 a 8)

Come noto con il DL n. 168/2009 il Legislatore ha previsto il differimento di una quota (20%) dell'acconto IRPEF 2009 il cui versamento doveva essere effettuato entro il 30.11.2009.

Considerato che il citato Decreto non sarà convertito in legge, la Finanziaria 2010 al comma 251 si preoccupa innanzitutto di dare la "copertura" agli effetti ed ai rapporti giuridici sorti sulla base dello stesso Decreto.

Ora con i commi in esame viene gestita la procedura per il recupero delle somme versate/trattenute in eccesso rispetto alla nuova percentuale del 79% "riproponendo" quanto già contenuto nel citato Decreto.

Pertanto è confermato che:

- ai soggetti che alla data del 24.11.2009 hanno versato l'acconto IRPEF 2009 senza tener conto del "differimento" di 20 punti percentuali, spetta un credito d'imposta pari all'ammontare versato in eccesso, che può essere utilizzato in compensazione. A tal fine nel mod. F24 va utilizzato il codice tributo "4035";

- i sostituti d'imposta che hanno trattenuto in busta paga l'acconto IRPEF 2009 ai soggetti che hanno presentato il mod. 730, calcolato sulla base dell'originaria percentuale (99%) restituiranno il maggior importo trattenuto con la retribuzione di dicembre 2009.



DETRAZIONE IRPEF 36% (art. 2, comma 10)

La detrazione IRPEF del 36% per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio è prorogata con riferimento alle spese sostenute fino al 31.12.2012, fermi restando gli altri contenuti della normativa quali il limite massimo di spesa pari ad € 48.000 per ciascun immobile oggetto dell'intervento e la necessità di indicare separatamente in fattura il costo della manodopera.

È prorogata altresì la possibilità di usufruire della detrazione IRPEF del 36% da parte degli acquirenti o assegnatari di un'unità immobiliare facente parte di un edificio sottoposto a restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione e da cooperative edilizie, con riferimento agli interventi eseguiti dai predetti soggetti nel periodo compreso tra l'1.1.2008 ed il 31.12.2012, a condizione che l'immobile sia ceduto/assegnato entro il 30.6.2013.



ALIQUOTA IVA INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO (art. 2, comma 11)

La Direttiva n. 2009/47/CE ha modificato l'elenco (contenuto nell'Allegato III della Direttiva n. 2006/112/CE) dei beni e dei servizi per i quali i singoli Stati possono prevedere un'aliquota ridotta.

In particolare, in detto elenco sono stati ricompresi i servizi ad alta intensità di lavoro, incluse le ristrutturazioni edilizie.

Alla luce di ciò, il comma 11 in esame dispone che "a regime", l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni di servizi relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 31, comma 1, lett. a), b), c) e d), Legge n. 457/78 realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa, è fissata nella misura ridotta del 10%.

Si rammenta che, ad oggi, l'aliquota ridotta del 10% è già prevista per gli interventi di cui alle citate lett. c) e d), mentre è applicabile agli interventi di manutenzione di cui alle lett. a) e b) in forza della specifica disposizione introdotta dalla Finanziaria 2000 e prorogata da ultimo dalla Finanziaria 2008.



DURC PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AMBULANTE (art. 2, comma 12)

Con il comma in esame viene "rivisto" quanto disposto dalla c.d. "Manovra d'estate" in materia di commercio ambulante e DURC.

Modificando il comma 2-bis dell'art. 28, D.Lgs. n. 114/98 viene ora riservata alla potestà legislativa regionale in materia di attività economiche, la possibilità di subordinare l'esercizio del commercio ambulante alla presentazione, da parte del richiedente, del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Le Regioni possono altresì disciplinare le modalità di verifica con cui i Comuni sono chiamati a verificare la sussistenza e la regolarità del DURC. Per esercitare l'attività di verifica i Comuni possono anche avvalersi della collaborazione delle Associazioni di categoria riconosciute dal CNEL.

La mancata presentazione del documento, in sede di richiesta di rilascio iniziale, oppure annuale, della licenza all'esercizio dell'attività commerciale, comporta per l'ambulante la sospensione dell'autorizzazione stessa per un periodo di 6 mesi.



AUMENTO IRAP/ADDIZIONALE PER REGIONI CON DEFICIT SANITARIO (art. 2, comma 86)

Per le Regioni che presentano un disavanzo sanitario, prive di un "piano di rientro", è previsto un incremento automatico dell'aliquota IRAP pari al 0,15% e dell'addizionale pari allo 0,30%.



DETRAZIONE COMPARTO SICUREZZA, DIFESA E SOCCORSO (art. 2, commi 156, lett. a e 157)

È prorogata al 2010 la riduzione dell'IRPEF (e delle relative addizionali regionali e comunali, sul trattamento economico accessorio riservato al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico. La riduzione è applicata dal sostituto d'imposta ai titolari di un reddito complessivo di lavoro dipendente 2009 di ammontare non superiore a € 35.000.

Si rammenta che la riduzione in esame spettante per il 2009 è stata quantificata in € 134.



DETAZZAZIONE C.D. "PREMI DI PRODUTTIVITÀ" (art. 2, commi 156, lett. b e 157)

È confermata la proroga per il periodo 1.1 - 31.12.2010 dell'assoggettamento all'imposta sostitutiva pari al 10% delle somme erogate a titolo di "premi produzione" introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. c), DL n. 93/2008:

- su un importo massimo complessivo lordo di € 6.000;
- con esclusivo riferimento ai lavoratori dipendenti del settore privato che nel 2009 hanno conseguito un reddito da lavoro dipendente non superiore ad € 35.000, al lordo delle somme assoggettate nel 2009 ad imposta sostitutiva ex art. 2, DL n. 93/2008.



DIFFERIMENTO IMPOSTE PER I TERREMOTATI IN ABRUZZO (art. 2, comma 198)

Il termine per la restituzione delle imposte e contributi da parte dei soggetti colpiti dal sisma in Abruzzo, fissato per gennaio 2010, è stato differito a giugno 2010. Inoltre è prevista la possibilità di effettuare i versamenti attraverso un maggior numero di rate. Infatti da 24 rate si passa a 60.



"CEDOLARE SECCA" REDDITI DI LOCAZIONE IMMOBILI IN ABRUZZO (art. 2, comma 228)

In via transitoria per il 2010 i redditi derivanti dalla locazione di immobili ad uso abitativo ubicati nella provincia de L'Aquila possono essere assoggettati (a scelta del locatore) alla c.d. "cedolare secca" pari al 20%.

L'agevolazione in esame è applicabile a condizione che:

1. il contratto di locazione sia stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, Legge n. 431/98;
2. le parti contraenti siano esclusivamente persone fisiche "private".

Le modalità operative saranno stabilite con un apposito Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.



RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI E TERRENI (art. 2, comma 229)

È riproposta la rideterminazione del costo di acquisto dei terreni edificabili e con destinazione agricola e delle partecipazioni non quotate posseduti all'1.1.2010, non in regime di impresa, da parte di persone fisiche, società semplici e associazioni professionali, nonché enti non commerciali.

Il termine per usufruire della nuova rivalutazione è fissato al 31.10.2010, data entro la quale è necessario redigere ed asseverare la perizia di stima e provvedere al versamento dell'imposta sostitutiva (unica soluzione o prima rata).

Si rammenta che l'aliquota dell'imposta sostitutiva è pari al 4% (per terreni e partecipazioni qualificate) e al 2% (per partecipazioni non qualificate).



CREDITO D'IMPOSTA "RICERCA & SVILUPPO" (art. 2, comma 236)

Per gli anni 2010 e 2011 è riproposta la concessione di un credito d'imposta per le spese relative all'attività di "ricerca & sviluppo".

Le modalità attuative saranno stabilite da un apposito DM. In particolare il comma 236 prevede che potranno essere individuate nuove tipologie di investimenti agevolabili nonché "i soggettibeneficiari meritevoli" dell'agevolazione.

Editoriale curato dal Responsabile Area Contabilità Resmini Marco sullo studio dei seguenti riferimenti:

- Legge 23.12.2009, n. 191

**Responsabile Contabilità
MARCO RESMINI**

marcoresmini@ascomnet.it





Responsabile Paghe
Elena Quigliatti



È stata pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 243 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2009 la Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (Legge Finanziaria 2010) recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato".

La Legge Finanziaria 2010 è entrata in vigore il 1° gennaio 2010 e si compone di due articoli, per un totale di 257 commi.

Di seguito si illustrano le disposizioni in materia di lavoro:

➤ **INDENNITA' UNA TANTUM PER I CO.CO. PRO. (articolo 2, comma 130)**

È modificato l'articolo 19, comma 2, legge n. 2/2009 che ha introdotto l'indennità una tantum per i lavoratori a progetto che restano senza lavoro. La nuova norma prevede per il collaboratore a progetto, in caso di fine lavori dal 1° gennaio 2010, una somma pari al 30 per cento del reddito dell'anno precedente nel limite massimo di 4.000 euro.

➤ **INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE NON AGRICOLA CON REQUISITI NORMALI (articolo 2, comma 131)**

Sono modificati, in via sperimentale per il 2010, i requisiti previdenziali per la fruizione dell'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali. In particolare, è prevista la rilevanza dei periodi di cococo e cocopro nel biennio precedente la perdita del lavoro ai fini del perfezionamento dei requisiti previdenziali richiesti per la fruizione del trattamento.

➤ **CONTRIBUZIONE FIGURATIVA (articolo 2, commi 132 e 133)**

È previsto, in via sperimentale per l'anno 2010, l'accreditamento della contribuzione figurativa, fino alla maturazione del diritto alla pensione e comunque non oltre il 31 dicembre 2010, per soggetti rimasti senza lavoro ed in possesso di almeno 35 anni di anzianità contributiva che accettino un'offerta di lavoro di livello retributivo non inferiore al 20% rispetto alla precedente occupazione.

➤ **ASSUNZIONE OVER 50 (articolo 2, commi 134 e 135)**

È prevista, in via sperimentale per l'anno 2010, l'estensione della contribuzione dovuta per gli apprendisti in relazione alle assunzioni di soggetti disoccupati con età non inferiore a 50 anni.

➤ **INDENNITÀ DI MOBILITÀ IN DEROGA: (articolo 2, comma 136)**

prevede la proroga, per l'anno 2010, della possibilità di far ricorso all'indennità di mobilità in deroga prevista dall'art. 19, comma 10-bis della Legge n. 2/2009. Inoltre viene ampliata la platea dei destinatari; infatti, oltre che in caso di licenziamento, un trattamento equivalente all'indennità di mobilità può essere erogato anche per cessazione del rapporto di lavoro (ad esempio per dimissioni).

➤ **PROROGA TRATTAMENTI CIGS E MOBILITÀ ALLE IMPRESE COMMERCIALI (articolo 2, comma 136)**

prevede la proroga, per l'anno 2010, dei trattamenti di CIGS e mobilità ai dipendenti delle imprese esercenti attività commerciali con più di 50 dipendenti, delle agenzie di viaggio e turismo (compresi gli operatori turistici), con più di 50 dipendenti e delle imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti.

➤ **ISCRIZIONE ALLE LISTE DI MOBILITÀ PER I DIPENDENTI LICENZIATI DA AZIENDE CON MENO DI 15 DIP. (articolo 2, comma 136)**

È prorogata al 31 dicembre 2010 la disposizione che permette di iscrivere nelle liste di mobilità i lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende con un numero di dipendenti inferiori a 15.

➤ **PROROGATA LA POSSIBILITÀ DI RICORRERE ALLA "PICCOLA SOLIDARIETÀ" AL FINE DI EVITARE LICENZIAMENTI PLURIMI INDIVIDUALI (articolo 2, comma 136)**

Prorogata a tutto il 2010 la possibilità, da parte delle aziende non rientranti nel campo di applicazione della CIGS, di fare ricorso ai contratti di solidarietà, stipulati ai sensi dell'art. 5, c. 5, Legge n. 236/1993, anche in caso di licenziamenti plurimi individuali per giustificato motivo oggettivo. La proroga riguarda anche i contratti di solidarietà già stipulati ai sensi della Legge 236/1993, per i quali sono annualmente utilizzati gli strumenti finanziari previsti dal Fondo per l'occupazione.

➤ **RIFINANZIATE LE PROROGHE DELLA CIGS PER CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ (articolo 2, comma 136)**

Anche per il 2010, sempre a carico del Fondo per l'occupazione, è prevista la possibilità, in caso di cessazione dell'attività dell'intera azienda, di un settore

di attività o di uno o più stabilimenti o parte di essi, di prorogare, fino a 24 mesi, il trattamento di CIGS per crisi aziendale.

➤ **TRATTAMENTI IN DEROGA PER I LAVORATORI SOMMINISTRATI (articolo 2, comma 137)**

L'indennità prevista per i lavoratori somministrati nel 2009 è prorogata a tutto il 2010, alle stesse condizioni previste dal comma 12, dell'art. 19 della Legge n. 2/2009.

➤ **PROROGA DI PROVVEDIMENTI DI CIGS, MOBILITÀ E DISOCCUPAZIONE SPECIALE (articolo 2, comma 138)**

Prevede che il Ministro del lavoro possa disporre, in deroga alla normativa vigente, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori ai 12 mesi, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, mobilità e disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi e aree regionali. Alle stesse condizioni possono essere prorogati anche i trattamenti già concessi nel 2009. I trattamenti prorogati al 2010 subiscono le seguenti riduzioni: 10%, 30%, 40% rispettivamente in caso di prima, seconda o successive proroghe.

➤ **ANZIANITÀ LAVORATIVA AI FINI DEI TRATTAMENTI IN DEROGA (articolo 2, comma 139)**

Ai fini del raggiungimento dei requisiti di anzianità richiesti per avere accesso agli ammortizzatori sociali in deroga sono valevoli anche le mensilità accreditate dalla stessa impresa alla Gestione Separata dell'INPS, relativamente ai collaboratori che, in regime di monocommittenza, abbiano conseguito un reddito superiore a 5.000 euro.

➤ **FONDI PER LA FORMAZIONE CONTINUA (articolo 2, comma 141)**

È previsto il ricorso ai Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua in caso di ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga, nei limiti delle risorse disponibili, per i lavoratori dipendenti da datori di lavoro iscritti ai fondi medesimi.

➤ **CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE (articolo 2, commi 142 e 143)**

Viene modificata la disciplina sulle condizioni di liceità della somministrazione di lavoro e, nello specifico, le

ipotesi in cui essa è vietata: è prevista la possibilità di stipula del contratto, in presenza di condizioni precise, anche in caso di sospensioni del lavoro. È ripristinato il contratto di staff leasing, per cui si può ricorrere alla somministrazione a tempo indeterminato, anche nei settori pubblici e privati per servizi di cura e assistenza alla persona e di sostegno alla famiglia

➤ **LAVORO ACCESSORIO: (articolo 2, commi 148 e 149)**

Viene modificato l'ambito applicativo del contratto di lavoro occasionale di tipo accessorio, dal punto di vista oggettivo e soggettivo. Il ricorso ai voucher è possibile anche da parte degli enti locali, nel rispetto dei vincoli per il contenimento delle spese di personale. È ampliata la possibilità di impiegare studenti con meno di 25 anni di età ed anche i lavoratori titolari di contratti di lavoro a tempo parziale, per l'anno 2010, potranno svolgere lavoro accessorio.

➤ **ASSUNZIONE DESTINATARI BENEFICIARI TRATTAMENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO (articolo 2, comma 151)**

È introdotto, in via sperimentale per l'anno 2010, un incentivo a carico INPS in favore dei datori di lavoro le cui aziende non abbiano effettuato nei 12 mesi precedenti riduzioni di personale avente la stessa qualifica e che non abbiano sospensioni dal lavoro, che assumano lavoratori destinatari dell'indennità di disoccupazione involontaria.

➤ **APPRENDISTATO (articolo 2, comma 155)**

Viene attribuita alla contrattazione collettiva, di qualsiasi livello (nazionale, territoriale o aziendale), la possibilità di stabilire la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale rispetto alla retribuzione spettante ai lavoratori addetti a mansioni o funzioni corrispondenti, nonché graduale in relazione all'anzianità di servizio.

➤ **DETAZZAZIONE DEI PREMI (articolo 2, comma 156)**

Viene prorogata per il solo l'anno 2010 l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sui premi per l'incremento della produttività del lavoro, nonché su somme riconducibili a tale natura. Prorogando quanto già previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge n. 2/2009, sarà possibile "detassare", importi nel limite di 6.000,00 euro, al netto della contribuzione, qualora il reddito da lavoro dipendente per l'anno 2009 risulti pari o inferiore a 35.000,00 euro.

Responsabile paghe
ELENA QUIGLIATTI

elenaquigliatti@ascomnet.it





Responsabile Sicurezza - Servizi Tecnici
Enza Colombo

VIDEOSORVEGLIANZA

Adempimenti e accorgimenti

All'esigenza di sicurezza sempre più crescente che si registra nella quotidianità, dovuta alla crescente ondata di microcriminalità e alla incedente crisi economica, segue, pressoché di pari passo, una contestuale evoluzione tecnologica volta ad assicurare, ai soggetti che la necessitano, una sempre più efficace protezione.

In particolare, negli ultimi tempi, si è riscontrata una esponenziale crescita, spesso eccessiva e non giustificata, di installazione di sistemi di videosorveglianza, di telecamere quindi, poste a protezione di interessi privati e di interessi pubblici. Sebbene l'implementazione è orientata normalmente a fini di protezione e di deterrenza dal compimento di reati, l'utilizzo di videocamere può essere oggetto di contestazioni o di controversie giudiziarie, se non seguito da una accorta ponderazione giuridica del fenomeno stesso. In particolare sono due gli ambiti giuridici in cui l'installazione di apparati di videosorveglianza può dare adito a vari problemi.

Ci occuperemo, in questo articolo, delle **apparecchiature di videosorveglianza poste all'esterno degli edifici**, ovvero quegli apparecchi che non riprendono i lavoratori durante lo svolgimento delle proprie mansioni. Tratteremo in un successivo articolo il problema concernente la videosorveglianza all'interno degli ambienti lavorativi con ripresa dei dipendenti.

L'installazione di videocamere all'esterno degli ambienti, sia case private, che negozi o esercizi commerciali in genere, può avvenire senza l'autorizzazione citata nel punto precedente, qualora le riprese non interessino i lavoratori durante l'espletamento delle proprie mansioni. In tale circostanza, infatti, il Garante per la protezione dei dati personali (Garante della Privacy) ha dettato regole differenti, proprio alla luce del differente ambito di applicazione dei sistemi. Il Garante, successivamente al decalogo del 2000, partendo dal novello Codice sulla protezione dei dati personali, D.Lgs. n.196 del 30.06.2003, ha elaborato un apposito documento relativo alla videosorveglianza.

Anzitutto, perché l'installazione sia lecita, è necessario che la stessa sia indispensabile: non devono infatti essere concretamente attuabili altre misure di protezione o di prevenzione. La decisione di installare un impianto di videosorveglianza deve essere infatti adeguatamente valutata dai rappresentanti legali della società, i quali devono analizzarne i benefici rispetto all'impatto in relazione al trattamento dei dati personali. In particolare **l'installazione deve essere ispirata ai principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità.**

Principalmente:

- deve essere data notizia dell'esistenza dell'impianto di videosorveglianza mediante l'utilizzo di un cartello

contenente le indicazioni relative ai responsabili del trattamento dei dati personali (nomi e cognomi) e le indicazioni relative alle finalità per cui si utilizzano tali apparecchiature;

- le telecamere installate devono riprendere esclusivamente lo spazio di proprietà o in uso al soggetto privato, evitando di riprendere edifici attigui o direttamente la strada;

- qualora sia prevista la registrazione delle immagini, è possibile conservare le stesse per il tempo necessario per le finalità perseguite, e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro ore;

- infine, è necessario anche per la videosorveglianza nominare i soggetti titolari del trattamento dei dati, ovvero quei soggetti responsabili del trattamento e della conservazione dei dati, cui le autorità ed i cittadini possono rivolgersi per far valere i propri diritti ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali.

Valutata attentamente l'effettiva necessità di provvedere all'installazione di tali apparecchiature, rispettati i principi indicati dal Garante nel citato provvedimento, non è sufficiente darne giustificazione orale ai soggetti interessati o alle forze di polizia, ma è necessario, ai sensi dell'art.3.5 del provvedimento del 29.04.2004, dotarsi di una informativa sulla videosorveglianza da poter esibire ai citati soggetti.

Non solo le forze di polizia possono aver accesso alla predetta informativa, ma anche i cittadini stessi hanno il diritto di conoscere se i dati raccolti con le videocamere vengono o meno registrati, la modalità di conservazione, di modificazione, di cancellazione e di comunicazione ai terzi. E tutto queste informazioni devono essere contenute nell'informativa sulla videosorveglianza, che, per ragioni probatorie, è consigliabile dotare di datazione certa, al pari del documento programmatico sulla sicurezza. Non è invece necessaria, in questo caso, alcuna preventiva comunicazione.

L'unica circostanza in cui si rende necessaria la preventiva comunicazione (ed autorizzazione) al Garante della Privacy è rappresentata dall'incrocio tra videosorveglianza e la raccolta di dati biometrici (impronte digitali, scansioni della retina, ecc.). Tuttavia, di norma, tali sistemi vengono approntati solamente dagli istituti di credito.

La mancata ottemperanza alle norme richiamate comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative, penali e pecuniarie previste dall'art.161 e segg. del Codice per la protezione dei dati personali (sanzione pecuniaria minima: da 3.000,00 a 18.000,00).

Il Garante per la protezione dei dati personali ha poi specificato nel dettaglio gli adempimenti necessari per l'installazione di telecamere in luoghi peculiari,

TRE. CI SICUREZZA SUL LAVORO

quali ad esempio spogliatoi o ospedali, o per particolari tipologie di telecamere che permettono zoom o la registrazione di suoni. Regole più specifiche sono dettate in materia di videosorveglianza all'interno delle pubbliche amministrazioni.

In conclusione, si rammenta che l'utilizzo di apparecchiature di videosorveglianza al di fuori della normativa citata può realizzare la fattispecie delittuosa di interferenze illecite nella vita privata, punita ai sensi dell'art.615bis, Codice Penale, con la pena della reclusione da sei mesi a quattro anni.

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL ANNO 2010

INAIL prevede incentivi per le imprese che investono in sicurezza come la riduzione del tasso di tariffa e il bando con contributi ai programmi aziendali INAIL ha recentemente revisionato i moduli (OT 24) per la richiesta di riduzione del tasso medio di tariffa per le aziende che investono in sicurezza.

La domanda doveva essere presentata entro il 31 gennaio 2010 utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito INAIL "<http://WWW.INAIL.IT>". Le sole istanze prodotte telematicamente possono essere presentate entro il 28 febbraio 2010.

Lo "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione", premia le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.).

La riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa pari al:

- 10 % per le aziende fino a 500 addetti,
- 5% per le aziende superiori a 500 addetti.

La riduzione ha effetto per l'anno in corso alla data di presentazione della domanda ed è applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

Ricordiamo che il premio applicato ad una singola posizione assicurativa territoriale dipende essenzialmente da due fattori:

- l'andamento infortunistico rispetto alla media nazionale (scarto)
- l'attuazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro

Nei 120 giorni successivi al ricevimento dell'istanza, l'INAIL provvederà a comunicare l'accoglimento a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, decorso infruttuosamente tale termine l'istanza deve intendersi respinta.



ULTIM' ORA: Igiene degli alimenti

Dal 15 gennaio 2010 è in vigore la Legge Regionale 30 dicembre 2009 – N. 33 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità.

Il provvedimento riunisce le disposizioni regionali in materia di sanità, si compone di 134 articoli e 2 allegati. Nel prossimo numero entreranno nel dettaglio dei contenuti del provvedimento.

Qualora risulti la mancanza dei requisiti per il riconoscimento della riduzione in questione, l'INAIL procede all'annullamento della riduzione concessa e alla richiesta dell'integrazione dei premi dovuti, comprensivi di SANZIONI.

Il legale rappresentante dell'Azienda è responsabile (anche penalmente) delle veridicità delle dichiarazioni riportate nel modulo di domanda e l'INAIL potrà effettuare verifiche anche successivamente alla concessione di riduzione del tasso.

Si ricorda inoltre che: una riduzione od un aumento del tasso medio di tariffa in misura fissa del quindici per cento, può essere applicata, nei primi due anni di attività, in relazione alla situazione dell'Azienda per quanto riguarda il rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Il Datore di Lavoro, per ottenere la riduzione deve presentare motivata istanza corredata degli elementi, delle notizie e delle indicazioni definiti a tal fine dall'INAIL.

Tre Ci Servizi Ambientali Srl: offre automaticamente e gratuitamente il servizio di analisi della fattibilità di presentazione della domanda alle aziende che hanno sottoscritto l'assistenza in abbonamento annuale, per tutte le altre aziende la segreteria Tre Ci è a disposizione per fornire chiarimenti.

Videosorveglianza

Ultim'ora

Autoliquidazione INAIL anno 2010

Certificazione energetica degli edifici

Per qualsiasi chiarimento
Responsabile Sicurezza - Servizi tecnici
Sig.ra ENZA COLOMBO
info@treceservizitecnici.com

Per approfondimenti sull'argomento:
TRE.CI Servizi Tecnici - Area Igiene
Tel. 0331.214722
www.treceservizitecnici.com



Tre.Ci

servizi ambientali

Assistenza alle Imprese

Sicurezza sul lavoro

Igiene alimenti - HACCP

Ambiente

Certificazioni ISO 9001
ISO 14001

Corsi Formazione Sicurezza-Igiene



APPROFONDIMENTO DEL MESE

La certificazione energetica degli edifici

Arch. Sabrina Ceccotti
Certificatore Abilitato

Per informazioni, chiarimenti
e disbrigo delle pratiche:
Tre Ci Servizi Ambientali Srl
tel. 0331.214762 oppure
info@treciservizitecnici.com



Questo mese riteniamo interessante approfondire questo argomento d'attualità al fine di darvi precise e puntuali indicazioni circa gli obblighi e le modalità di attuazione.

Attenzione alle scadenze!

► **Che cos'è la certificazione energetica degli edifici?**

La certificazione energetica è una procedura che consente di classificare un edificio in base alle caratteristiche energetiche che lo contraddistinguono. Sul territorio della Regione Lombardia le disposizioni in materia di efficienza energetica degli edifici e le modalità di certificazione degli stessi sono previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. VIII/8745. Sulla base degli esiti del calcolo

effettuato dal Certificatore Energetico abilitato, ad ogni edificio viene assegnata una classe (da A+ a G), così da consentire agli utenti finali di effettuare un semplice e rapido confronto con le caratteristiche energetiche di altri edifici certificati. La classificazione così ottenuta dell'edificio permette di poter compiere una scelta "più consapevole" al momento dell'acquisto o locazione di un edificio.

► **Per quanto è valido un attestato di certificazione energetica?**

L'attestato di certificazione energetica ha una validità di 10 anni a partire dal suo rilascio, ma deve essere aggiornato ad ogni intervento che modifica la prestazione dell'edificio o dell'impianto in termini di assorbimento di energia.

► **Perché occorre la certificazione energetica?**

L'attestato di certificazione energetica è obbligatorio in Lombardia nel caso di compravendita immobiliare (pena l'impossibilità di perfezionamento dell'atto notarile) nuove edificazioni o ristrutturazioni importanti e per poter accedere alle detrazioni fiscali introdotte dalla Legge finanziaria 2007 e prorogate con la Legge Finanziaria 2008 fino al 2010, per interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile:

- dal 1° settembre 2007 nel **caso di vendita** di un intero immobile e di tutte le unità che lo costituiscono,
- dal 1° luglio 2009 nel **caso di vendita** di singoli appartamenti deve essere allegato,
- dal 1° luglio 2010, nel **caso di locazione** dell'edificio o della singola unità immobiliare.

L'attestato di certificazione energetica è inoltre obbligatorio per permessi di costruire o dichiarazione di inizio attività presentate a partire dal 1° settembre 2007, nel caso si riferisca a nuovi fabbricati o di ristrutturazioni che coinvolgono più del 25% delle superfici disperdenti dell'edificio; risulta obbligatorio altresì per ampliamenti superiori al 20% del volume esistente.

► **Chi rilascia l'Attestato di Certificazione Energetica?**

Il certificato deve essere rilasciato da un professionista Certificatore Abilitato ed Accreditato al CENED (Albo dei Certificatori Energetici della Lombardia).

A seguito del deposito dell'attestato di certificazione energetica, il Comune provvede a consegnare al proprietario o a chi ne ha titolo una copia dell'attestato di certificazione energetica appositamente vidimato e, qualora sia prevista, la targa energetica.

► **Come si svolge il processo per l'ottenimento di un Attestato di Certificazione Energetica?**

Il tecnico necessita - ottenibili preventivamente o contestualmente al sopralluogo - dei seguenti dati:

- dati fiscali del venditore,
- dati catastali dell'edificio,
- disegni dell'immobile; normalmente sono sufficienti le piantine del catasto (la mancanza di adeguati disegni comporta la necessità di rilevare in campo le misure di tutte le superfici disperdenti con aggravio della spesa).

Nel corso del sopralluogo, il tecnico rileva quanto necessario per classificare l'edificio dovendo accedere ai locali dell'immobile ed alle sue pertinenze. Lo sviluppo dei calcoli necessari consente di redigere l'Attestato di Certificazione Energetica, che viene firmato dal Tecnico Accreditato ed inviato, per via telematica, alla Regione.

Successivamente, il tecnico deve presentare l'Attestato presso il Comune ove è ubicato l'immobile da certificare, al fine di ottenere la vidimazione dal competente Ufficio Tecnico. Concluso tale adempimento, l'Attestato di Certificazione Energetica è pronto per essere consegnato al Cliente.